

# SCUOLA VERDI IN MUSICA

MUSICA GENNAIO 2010



a cura dello Staff della  
Scuola di Musica G.  
Verdi.

Responsabile  
Dott. Anna Patanè



CONCERTO DI NATALE l'esibizione dell'orchestra di chitarre e l'ensemble di flauti

## INDICE

Viaggiare imparando - propedeutica musicale

La musica in classe - La collaborazione con il Convitto M.Foscarini

Le iniziative di Natale della Scuola di Musica Giuseppe Verdi

Sentire l'arte - il Libro

La musica d'insieme alla Scuola di Musica Giuseppe Verdi

Opera Teatrale - Il piccolo Spazzacamino

## NEWS

Corsi estivi di perfezionamento

Concerti

Associazione Amici dell'Offerta Musicale - Scuola di Musica "Giuseppe Verdi"  
Cannaregio 3047, 30121 Venezia. Tel. 3474215867; Fax 041716752  
C.F.: 94026390271 e.mail: [scuolamusicaverdivenezia@fastwebnet.it](mailto:scuolamusicaverdivenezia@fastwebnet.it)  
[www.scuoladimusicagiuseppeverdi.it](http://www.scuoladimusicagiuseppeverdi.it)

# Viaggiare imparando

## Novità e scopi didattici del corso di Propedeutica e Laboratorio Ritmico

Articolo realizzato da Francesca Agrosi, Eleonora Filipozzi e Chiara Bellini

MUSICA GENNAIO 2010



"...Viaggiare viaggiare senza sosta viaggiare, trasportati dal vento della curiosità..." è l'obiettivo del corso di propedeutica della Scuola di Musica "Giuseppe Verdi" tenuto dalle Maestre Eleonora Filipozzi e Chiara Bellini che da quest'anno possono anche avvalersi della preziosa collaborazione dell'insegnante di batteria e percussioni, il Maestro Alessandro Dei Rossi che curerà la parte ritmica.

Attraverso un lungo viaggio intorno al mondo, i bambini, settimana dopo settimana, impareranno svariate canzoni legate a vari paesi e continenti, sviluppando la capacità di distinguere diverse tipologie di melodia e ritmo: dalla samba del Brasile, alla marcia inglese, dal suono del gong dell'antica Cina alla musica solare della calda Spagna, passando per i ritmi primordiali della misteriosa jungla.

Il corso, dedicato ai più piccoli, è strutturato in modo tale da rendere i bambini in grado di imparare delle canzoni associando ad alcune parole dei gesti precisi che portano alla coordinazione ritmico-motoria, da insegnare le prime e più semplici tecniche di respirazione per prepararsi ad affrontare al meglio i corsi più avanzati, da abituarli a distinguere, sia visivamente che con l'ascolto, le dinamiche musicali (piano, forte, lento, veloce, ecc...), da iniziare a prendere coscienza della corretta modulazione del linguaggio già da così piccoli, da riconoscere e riprodurre svariate sequenze ritmiche, spesso abbinate al passo di un animale, col fine di creare un legame fra divertimento e apprendimento.

Avvalendosi dell'accompagnamento al pianoforte dei maestri Paolo Notargiacomo e Alessia

**Quest'articolo propone un approfondimento delle tecniche messe a punto dal gruppo di insegnanti della Scuola di Musica Giuseppe Verdi che si è specializzato nelle proposte musicali dedicate ai più piccoli, dai 3 ai 6 anni. Il laboratorio propedeutico viene proposto anche presso alcune scuole dell'infanzia del Comune di Venezia in collaborazione con la Municipalità di Venezia, Murano.**

Piasentini, i bambini si abituanano inoltre a riconoscere e riprodurre correttamente la melodia.

Per educarli poi a prendere coscienza del proprio corpo e della coordinazione dei movimenti, verrà anche utilizzata una tecnica chiamata "body percussion" che consiste nell'uso di particolari gesti che producono suono sul corpo, a partire dai piedi fino ad arrivare al collo includendo anche effetti prodotti con l'uso della voce.

Attraverso l'uso delle dita, delle mani, del petto, delle cosce, dei piedi e della pancia le maestre insegneranno piccoli e facili sequenze ritmiche. In questo modo ogni bambino imparerà ad ascoltare e ad ascoltarsi prendendo coscienza di sé e degli altri, relazionandosi con i compagni e socializzando. Alla "body percussion" verranno affiancati alcuni giochi musicali per stimolare curiosità, fantasia, intuizione, per superare eventuali timidezze e problemi psico-motori. I giochi serviranno a scandire la pulsazione ritmica, a distinguere tutto ciò che è suono dal silenzio (pausa) e a coordinare mani e piedi seguendo un particolare ritmo prodotto dagli insegnanti.

**Ritmo!**  
Alcuni bambini partecipano al Laboratorio di propedeutica Musicale presso il Convitto Nazionale Marco Foscarini

**I CORSI SI TENGONO IL LUNEDÌ DALLE 16.45 ALLE 17.15, E DALLE 17.15 ALLE 17.45 PRESSO LA SEDE DEL CORO MARMOLADA**

**IL GIOVEDÌ DALLE 17 ALLE 17.30 PRESSO IL CONVITTO NAZIONALE MARCO FOSCARINI**



## LA MUSICA IN CLASSE

### La collaborazione con il Convitto

#### Marco Foscarini

Grazie alla sensibilità verso l'arte e all'apertura culturale della Scuola M.Foscarini, continua ormai da anni la collaborazione con la Scuola di Musica Giuseppe Verdi che permette agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado di usufruire di attività didattiche musicali propedeutiche e di livello avanzato, all'interno dell'orario scolastico.

Il progetto musicale proposto alle classi di questi due cicli hanno come obiettivo l'arricchimento delle competenze musicali (vocali, strumentali) e lo sviluppo di un orientamento conoscitivo nei confronti della realtà musicale.

I punti di forza di questa collaborazione sono molteplici: in primo luogo la possibilità, a settembre, di frequentare le prove aperte gratuite di tutti gli strumenti musicali nella sede dell'Istituto, in modo da garantire il corretto orientamento secondo le inclinazioni ed i desideri dei bambini, anche quelli che si avvicinano per la prima volta allo strumento musicale senza avere un'idea precisa. In secondo luogo la possibilità, per chi lo desidera, di frequentare lezioni individuali di strumento durante l'orario scolastico. Questo è quanto mai importante perché da la possibilità agli allievi, senza aggravio di ore di frequenza di avvicinarsi e poi perfezionarsi in qualsiasi strumento musicale. Inoltre la scuola garantisce a tutti gli alunni dell'Istituto in orario mattutino un percorso didattico verticale, che dalla prima elementare sino alla terza media garantisce l'approfondimento delle diverse discipline musicali. La scuola organizza all'interno del Convitto saggi e concerti, aperti a tutti come completamento culturale di un percorso didattico. Ecco nello specifico le attività proposte all'interno durante l'orario delle lezioni.

#### LA SCUOLA PRIMARIA:

Vengono proposti dei mini percorsi artistici con l'obiettivo di destare l'interesse dei bambini verso l'opera d'arte apprezzata con interesse ed entusiasmo, facendo in modo che il bambino sia un soggetto attivo e si senta protagonista. I bambini salgono sul palcoscenico perché il teatro musicale implica una formazione completa. Avvicinare i bambini alla musica, segue un percorso privilegiato, soprattutto perché in quest'Istituto tali interventi seguono un percorso di continuità verticale. Le proposte sono solitamente delle operine musicali, che spesso utilizzando ritmi ed i suoni che appartengono al vissuto musicale appreso per intuizione nel periodo prescolastico dai bambini; richiamando il concetto per cui "Ogni apprendimento, parte da ciò che l'allievo ha già dentro". In questi percorsi particolare attenzione viene posta all'apprendimento del canto corale (imparare a cantare in

Sono molteplici le attività che la scuola di musica propone all'interno dell'orario scolastico, molte delle quali inserite nel POF dell'istituto. Quest'articolo è dedicato alle attività della scuola primaria e secondaria di primo grado



modo espressivo e corretto, miglioramento delle capacità esecutive) e, per le classi terze quarte e quinte la didattica di base di uno strumento: il flauto dolce.

Il percorso previsto dal POF prevede circa quindici incontri totali per ciascuna classe.

#### LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

In questa fase la progettazione è stata studiata per essere integrato nei percorsi curricolari a carattere disciplinare approfondendo l'uso della voce, sfruttandone le potenzialità espressive. Inoltre tutti gli alunni avranno la possibilità di migliorare le proprie capacità esecutive nell'uso di strumenti musicali quali il flauto dolce, la chitarra o la tastiera. Durante le ore di musica verranno proposte anche delle lezioni concerto: ascolto di repertorio classico e moderno eseguito da musicisti professionisti, presentazione di diversi strumenti musicali e prova in classe degli strumenti stessi. Quest'anno le classi seconde hanno lavorato sul tema del Natale realizzando un concerto finale nel mese di dicembre 2009. Le classi terze stanno lavorando sul tema delle musiche dedicate a "pace e guerra". Questo argomento consentirà loro oltre che di realizzare un concerto nel mese di marzo 2010, anche di preparare un nutrito materiale da utilizzare in sede di esame di terza media in collegamento con la storia, l'italiano, l'inglese e lo spagnolo. Le classi prime affonderanno nell'ultima parte dell'anno scolastico un interessante repertorio legato alla musica da film e alle colonne sonore.



Lo spettacolo del Foscarini dell'anno scolastico 2008/2009

## Il Libro della Giungla

### Teatro Goldoni -22 MAGGIO 2010

E' lo spettacolo teatrale a che il convitto Nazionale Marco Foscarini propone a conclusione del percorso didattico musicale contenuto nel POF della scuola primaria.

Lo spettacolo durerà circa un'ora e prevede la partecipazione di alcuni bambini delle classi quinte nei ruoli principali comprensivi di brevi parti recitate.

Verranno proposte le più belle canzoni della versione disneyana della favola di Kipling fra cui "Lo stretto indispensabile", "La marcia degli elefanti", " Voglio esser come te" etc., alcune canzoni tratte dal film Tarzan scritte da Elton John. Lo spettacolo prevede la partecipazione di una parte dell'Orchestra della Scuola di Musica Giuseppe Verdi che con violini, flauti, chitarre e percussioni accompagnerà il coro.

# Le attività di Natale della Scuola di Musica

MUSICA GENNAIO 2010

Sabato 12 dicembre 2009, presso la casa di riposo "Carlo Steeb" agli Alberoni – Lido, le classi di laboratorio di musica vocale e di canto dei professori Davide Sibilla e Sara Bardino si sono esibite in un piccolo saggio di Natale.

L'iniziativa è stata organizzata dal signor Stefano Scasso, allievo dei due docenti, ed è stata anche una bella occasione di scambio: nella struttura infatti opera, il "Coro dai capelli bianchi", che, grazie a tre volonterose e pazienti operatrici socio-sanitarie, coinvolge e appassiona gli ospiti dell'istituto.

Gli allievi hanno intonato, tutti insieme, il famosissimo gospel "O happy Day", poi si sono esibiti, da soli o in duetto, in una serie di tradizionali brani natalizi in più lingue straniere: dall'italiano al tedesco, dall'inglese al francese... ma anche in polacco!

L'atmosfera era davvero speciale: ogni cantante aveva davanti a sé il pubblico, e, alle sue spalle, il coro di anziani, tanti dei quali in carrozzina, che apprezzavano e partecipavano attivamente. Grande è stata l'emozione quando, sulle note dei brani più famosi, le loro voci si sono unite, sommessamente, a quelle dei solisti. Inoltre alcuni componenti del "Coro dai capelli bianchi" hanno letto con vivezza alcune poesie natalizie.

L'ultimo brano è stato eseguito tutti insieme dal coro e dagli allievi: "Lo spazzacamino" dell'indimenticabile Claudio Villa. La vecchia canzone racconta il Natale, si spera d'altri tempi, di un bambino sfortunato, e ha commosso il pubblico e i cantanti.

Infine la direttrice della struttura, ha fatto i suoi auguri per le feste imminenti con l'invito di rinnovare questo scambio. Invito che sarà quanto prima accolto.

Gli allievi che hanno partecipato al concerto sono: Marilena Biolcati, Anna D'Este, Gianna Donà, Gabriella Maturi, Angela Molin, Sara Polato, Karin Pulejo, Sara Salvadori, Stefano Scasso, Francesca Trevisan, Patrizia Zane.



*Coro dei Bambini e Ragazzi e Corale femminile al concerti di Natale*

La seconda parte del concerto è stata dedicata al canto corale con un repertorio tutto nuovo proposto dalla Corale Femminile, composta da circa 25 elementi, ed il Coro dei bambini e dei ragazzi, composto da circa 90 elementi, entrambi preparati da Francesca Seri. Musiche di J. Rutter, E. Strobino e F. Fasano nonché alcuni brani dal Musical "Aggiungi un posto a tavola" di Garinei-Giovannini-Trovajoli e dalla "Genesi" di T. Cucchiara. Ad accompagnare gli allievi, i Maestri Zoia Tuckmanova al pianoforte, Michele Costantini chitarra, Loris Tagliapietra al basso elettrico, Alessandro Dei Rossi percussioni e batteria.

Il concerto è stato organizzato a scopo benefico, per sostenere l'iniziativa "Regala Solidarietà", promossa dal Coro Marmolada a Favore di alcune realtà brasiliane che operano con i bambini di strada.

Durante il concerto sono state consegnate alcune borse di studio che il Banco San Marco ha messo a disposizione per sostenere nel proseguimento degli studi musicali intrapresi alcuni allievi segnalati dagli insegnanti della scuola di musica. ecco i nominativi degli allievi che hanno ricevuto la borsa di studio:

- Eugenia Alfieri allieva della classe di Arpa;
- Maria Anfodillo allieva di Flauto Traverso;
- Lisa Gastaldi allieva di Pianoforte e Canto individuale;
- Marco Pavan allievo di Pianoforte;
- Edoardo Smith allievo di Pianoforte,
- Emma Troni allieva di Flauto Traverso;
- Giacomo Zampieri allievo di Pianoforte

Numerosi sono stati anche i Saggi proposti in occasione del Natale nelle diverse sedi della Scuola di Musica, con grande gioia e soddisfazione di insegnanti ed allievi. La classe di pianoforte di Zoya Tuhkmanova ha proposto il repertorio preparato nella prima parte dell'anno dagli allievi presso il Collegio Armeno di Ca' Zenobio; la classe di chitarra di Angela Opocher e la classe di pianoforte di Elena Rossi hanno organizzato il saggio presso il Patronato di Santa Maria Formosa, la classe di pianoforte di Gianluigi Polli insieme alla classe di violoncello di Tiziana Gasparoni si sono esibite presso la sede del Collegium Tarsicium, ed infine l'orchestra d'archi ha realizzato il Concerto presso il Convitto Nazionale Marco Foscarini.

*Concerto di Natale dell'orchestra d'archi*



*Karin e Patrizia, in duetto*

Sabato 19 dicembre si è tenuto presso la Chiesa di Santa Maria Formosa, il tradizionale Concerto di Natale della Scuola di Musica Giuseppe Verdi. Quest'anno il concerto ha dedicato largo spazio alle esecuzioni di brani di musica d'assieme. L'obiettivo è stato quello di valorizzare la musica d'insieme tra i diversi percorsi didattici che la scuola propone, (vedi articolo di questo notiziario). La prima parte del concerto ha visto quindi esibirsi l'orchestra di chitarre composta da circa 15 elementi preparata e diretta dal maestro Michele Costantini, musiche di M. Praetorius, Lennon-Mc Cartney, A. Barrios e l'ensemble di Flauti composto da circa 20 elementi preparato e diretto dalla professoressa Francesca Seri, musiche di Pachelbel e Richie-Jackson. L'ensemble di flauti poi ha affiancato gli allievi di flauto più piccoli (preparati da Francesca Seri ed Eleonora Filippozzi) sino a formare un'orchestra di ben 50 flauti che hanno eseguito alcuni brani natalizi fra cui "Il buon Re Venceslao, Noel, We wish you a merry Christmas e Jingle Bells. Hanno suonato anche alcuni allievi della classe di chitarra di Angela Opocher e della classe di tromba di Paola Tamburini.



## SENTIRE L'ARTE

### Il Libro

Il libro nasce dalla volontà delle autrici di dare, a tutti coloro che volessero conoscere un modo alternativo di approcciarsi all'arte, uno strumento metodologico-didattico complementare ai laboratori che da anni tengono in Venezia Centro Storico. Il testo è suddiviso in 2 parti: la prima parte riguarda il metodo applicato alle arti figurative, la seconda parte riguarda il metodo applicato alla musica. A questa parte teorica, in cui vengono spiegate le linee guida per una corretta metodologia di lettura dell'opera d'arte secondo le direttive del "Sentire l'Arte", segue una ricca ed interessante parte pratica in cui vengono simulate l'osservazione e l'ascolto guidato. Il libro contiene delle schede didattiche rispettivamente di arte figurativa e relative ad alcuni brani musicali, che aiutano il lettore a comprendere come applicare il metodo "Sentire l'Arte".

### Il Metodo

Il metodo "Sentire l'Arte" è stato ideato dalle due autrici del libro, Silvia Gramigna e Francesca Seri e sperimentato per moltissimi anni con gli allievi di scuole elementari medie e superiori provenienti da tutto il territorio nazionale, ma anche con gruppi di persone adulte. Questo metodo didattico è finalizzato a far comprendere il linguaggio artistico attraverso una chiave di lettura immediata e coinvolgente incentrata sull'analisi delle emozioni suscitate dall'arte.

Ogni incontro prevede 4 fasi:

- Rilassamento corporeo e mentale: premessa per creare una buona disponibilità all'ascolto interiore.
- Osservazione guidata di edifici storici veneziani o di opere d'arte nelle sale del museo, seguendo il filo sottile delle sensazioni che emergono e, in base alla decodificazione di queste, "lettura" analitica delle opere e dei significati che l'artista ha affidato alla sua creazione.
- Ascolto di alcuni brani musicali relativi alle opere d'arte osservate, analisi delle emozioni che essi suscitano e decodificazione del linguaggio musicale.
- Laboratorio di creatività: sintesi e rielaborazione personale delle fasi precedenti. Si propongono varie attività di tipo artistico: laboratorio pittorico, laboratorio musicale e laboratorio espressivo-gestuale.

### Il metodo applicato alla Musica

#### COSA ASCOLTARE

Le emozioni legate all'ascolto musicale dipendono dai diversi elementi del brano musicale:

- Il *modo*, conferisce all'emozione provata un carattere positivo o negativo.
- Il *tempo*, può determinare calma o dinamicità.
- La *dinamica* può far percepire la sensazione di "serenità", nel caso in cui le dinamiche nel brano musicale siano equilibrate. Se le dinamiche sono usate in modo squilibrato, la sensazione diverrà di "paura", "agitazione", "ansia".
- Il *timbro*, (che è la "voce" propria di ogni strumento musicale) analogamente alla dinamica, rimanda all'ascoltatore sensazioni gradevoli o sgradevoli a seconda dell'accostamento dei diversi strumenti nel brano musicale. Uno squilibrio timbrico, ad esempio, può contribuire ad una sensazione di "agitazione-paura".



LABORATORIO VOCALE E CON STRUMENTARIO ORFF

E' stato pubblicato il libro dedicato alla spiegazione di questa metodologia didattica che aiuta a comprendere in maniera immediata e coinvolgente il linguaggio artistico in ogni sua espressione. La chiave di lettura che viene proposta è l'analisi delle emozioni suscitate dall'arte.



#### COME ASCOLTARE

L'arte musicale è un linguaggio interiore raggiunto per "intuizione", quindi l'atteggiamento corretto nei confronti dell'ascolto musicale dovrebbe essere sempre di apertura mentale ed emozionale per poter innanzitutto "sentire" e poi in un secondo momento "capire" e/ o "giudicare". "Sentire l'Arte" propone inoltre di ascoltare senza preconcetti l'opera d'arte: lasciarsi trasportare dal brano quindi, attraverso le varie epoche storiche, per poter cogliere le emozioni positive o negative che siano, senza giudicarle, e giungere ai significati ad esse strettamente correlate, verso la comprensione dell'arte e del pensiero umano in senso lato.

#### I LABORATORI

a) **Laboratorio vocale**: il laboratorio più semplice, che si può effettuare con il solo ausilio della voce. Una volta scelte le melodie si potrà giocare a modificarne le caratteristiche in base alle nozioni imparate durante i percorsi di sentire l'arte.

a) **Laboratorio musicale con strumentario Orff**: questo laboratorio utilizza una serie di strumenti di facile ed immediata fruizione, che permettono agli allievi che si accostano al laboratorio di non incontrare difficoltà nella gestione di strumenti musicali. I partecipanti verranno guidati nel far entrare in rapporto il proprio corpo con lo strumento scelto, e nella comprensione delle sensazioni evocate con differenti parti del corpo "attive".

#### Informazioni sugli incontri di Sentire l'arte

Tutte le scuole possono prenotare le lezioni di Sentire l'arte per le proprie classi, il metodo è adatto agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado a partire dai 6 anni d'età. Gli incontri si svolgono la mattina ed hanno una durata di 3/4 ore. E' possibile in più incontri approfondire percorsi e modalità di lettura e approfondimento dell'approccio all'arte.

Le tematiche su cui vertono gli incontri sono: La Natura, Medioevo e Rinascimento, Il Barocco, Dal Barocco al Settecento per tutte le informazioni dettagliate contattare: Tel. 3474215867 / 3482680613 Fax. 0415289155 o 041716752

**Silvia Gramigna - Francesca Seri**  
**SENTIRE L'ARTE - Manuale didattico**  
 per un nuovo approccio all'arte.  
 Grafiche 2 am edizioni - Venezia



## La musica d'insieme alla Scuola di Musica Giuseppe Verdi

Il laboratorio di musica d'insieme è il luogo in cui è possibile lavorare con gli allievi sul pensiero creativo, sfruttando il valore simbolico del suono. Qui la conoscenza nasce dall'azione collettiva di più persone che, mettendo in relazione le proprie abilità, creando un percorso condiviso. Il fare musica insieme infatti è punto di incontro tra le caratteristiche del singolo componente (che si distinguerà per capacità, esperienze, strumento adottato ecc..) e le esigenze tecnico strumentali dettate dal testo scritto.

Le tre principali attività legate all'esecuzione musicale - fare musica, ascoltare musica, e analizzare la musica - si intrecciano in maniera costruttiva e formativa; in modo da permettere l'indagine e la comprensione individuale del linguaggio musicale, in un progetto d'intenzionalità collettiva.

Questo operare permette di sviluppare la MUSICALITA' di ciascuno, un elemento fondamentale perché promuove l'integrazione di diverse componenti della personalità, quella percettivo-motoria, quella logica, quella affettivo-sociale. Lo scopo di creare nuova musica, ovvero educare ad un uso creativo della musica stessa.

### I CONTENUTI DEL LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME

#### 1. Pratica di base della musica d'assieme

In questa prima fase l'obiettivo è apprendere la disciplina di base legata al suonare in gruppo (stare in silenzio, seguire il direttore, ogni singolo è a servizio del gruppo, ecc.), affinando contemporaneamente le capacità di attenzione e concentrazione

inoltre verranno approfondite le tematiche legate all'organizzazione del materiale per la musica d'insieme, analisi di semplici simboli di uso comune, i modi, le scale, la scrittura.

#### 2. La pratica avanzata della musica d'insieme:

Argomenti di questa sezione potranno essere:

- La composizione musicale,
- Il rapporto tra suono e testo (recitato e cantato).
- Forme diverse di improvvisazione, memorizzazione di semplici temi e loro variazione.
- Integrare tra loro gruppi anche disomogenei di strumentisti e cantanti.

3. L'ascolto di brani musicali in un arco che abbraccia la musica contemporanea e classica, il jazz e l'improvvisazione, la canzone, il rock e i suoi

**Si sono esibiti in saggi e concerti durante il periodo natalizio i gruppi di musica d'insieme della scuola di musica Giuseppe Verdi. Sempre più allievi possono usufruire di questo corso che molti insegnanti considerano didatticamente privilegiato**

derivati, la musica etnica. In questa fase sarà possibile raccontare in modo vivo e coinvolgente la storia della musica.

4. Il continuo interscambio tra lo studio dello strumento musicale fare musica d'assieme motiva al proseguimento dello studio individuale dello strumento, viceversa il miglioramento costante delle abilità individuali potenzia il gruppo.

5. L'elaborazione di percorso legato alle performance come obiettivo motivante di crescita del gruppo. Percorso graduale che si traduce nell'esibirsi prima durante i saggi di classe per arrivare a programmare e realizzare concerti e spettacoli veri e propri.

### LABORATORI ORARI E SEDI

- **ENSEMBLE DI FLAUTI** direzione della Prof. Francesca Seri.

- **ORCHESTRA DI CHITARRE** direzione del Maestro Michele Costantini.

- **ORCHESTRA D'ARCHI** direzione della Prof. Lorenza Padoan

- **LABORATORIO D'INSIEME PER CANTANTI SOLISTI - MUSICAL** tenuto dalla prof. Gillian Quinlan

Questi laboratori si tengono il Sabato pomeriggio presso il Convitto Nazionale Marco Foscarini. Hanno una durata di 2 ore circa per ogni incontro.

- **ENSEMBLE DI VIOLONCELLI** direzione della Prof. Tiziana Gasparoni.

Questo laboratorio si tiene il Martedì pomeriggio presso il Patronato di Santa Maria formosa. Ha una durata di 1 ora e 15 circa per ogni incontro.

**IN AVVIO: LABORATORIO D'INSIEME PER PERCUSSIONI** direzione Maestro Alessandro dei Rossi.

Questo laboratorio si tiene il Venerdì Pomeriggio presso la sede del Coro Marmolada. Ha una durata di 2 ore circa per ogni incontro.



*Ensemble  
di  
flauti*

*Orchestra  
di  
chitarre*



*Orchestra d'archi*



*Ensemble di violoncelli*

## IL PICCOLO SPAZZACAMINO - Opera teatrale

Il Coro dei Bambini e Ragazzi anche quest'anno sarà impegnato in una delle produzioni dell'Area Formazione Ricerca e Progetti Innovativi del Teatro la Fenice. Ecco in breve, la storia narrata dall'opera teatrale.

IL PICCOLO SPAZZACAMINO di B. Britten- Spettacolo teatrale per le Scuole  
Area formazione ricerca e progetti del Teatro la Fenice

Cantanti solisti del Conservatorio di Adria diretti dal M° Roberto Gottipavero

Orchestra de Conservatorio di Adria preparata dal M° Roberto Gottipavero

Coro dei bambini e dei ragazzi della Scuola di Musica Giuseppe Verdi preparato da Francesca Seri

Cantanti solisti minori della Scuola di Musica Giuseppe Verdi preparati da Francesca Seri

Spettacoli: Teatro Malibran di Venezia 24 -25- 26 Marzo 2010 - ore 10.00



LA STORIA DEL PICCOLO SPAZZACAMINO tratta dal contributo critico all'opera teatrale di Diego Cescotti

Oggi gli spazzacamini non si vedono più, ma un tempo, quando le stufe funzionavano a carbone e le canne fumarie si incrostavano più facilmente di sporcizia, quelle figure così caratteristiche e curiose erano piuttosto familiari nel paesaggio cittadino. Se ne andavano in giro reggendo le scale, gli spazzoloni, i rotoli di corda, ed erano talmente neri di fuliggine che i bambini ne avevano un po' paura.

La storia ci proietta in un lontano giorno del secolo scorso, all'interno di una casa signorile di campagna, dominata da un grande caminetto. A quei tempi molti bambini poveri venivano utilizzati per ripulire i camini perché, agili com'erano, potevano infilarsi facilmente nello stretto cunicolo. Ognuno può immaginare quanto tutto ciò fosse poco piacevole e anche pericoloso.

Il nostro piccolo spazzacamino si chiama Sam ed è un bambino di otto o nove anni. Per aiutare la sua famiglia è stato messo a servizio da due brutali padroni che non hanno nessuna compassione di lui. All'inizio dell'opera apprendiamo che proprio oggi deve salire sul camino per la prima volta. La governante della casa, che è l'antipatica signorina Bracco, già brontola perché pretende un lavoro fatto a puntino. I due capi si fanno beffe del ragazzo terrorizzato, poi lo spingono dentro la cappa e se ne vanno a ripulire le altre stanze.

Proprio in quel momento entra giocando un gruppo di sei bambini. Tre abitano la grande casa, gli altri sono i cuginetti venuti a passare le vacanze con loro. Facciamo così la conoscenza di Giulietta, che è la maggiore, poi di Gaio e Sofia, tutti fratelli, quindi di Gianni e dei gemelli Ugo e Tina. Ad un tratto si accorgono della fune che penzola dal camino, e sentono la voce soffocata di Sam che chiede aiuto perché si è incastrato e non riesce a liberarsi. Intonando una canzone marinara, i ragazzi afferrano prontamente la corda e la tirano dapprima delicatamente, poi più forte, finché Sam precipita al suolo in una nuvola di polvere. Stupore generale. I sei vedono che si tratta di un bambino come loro e ne hanno pena; lui li implora che non lo facciano più salire sul camino. Per il momento non trovano di meglio che nascondere il ripostiglio dei giocattoli, ma prima di tutto bisogna far credere agli altri che si sia dato alla fuga. Così, per stornare le indagini, gli fanno imbrattare con le sue impronte fuliginose gran parte del pavimento fin verso la finestra. Ecco infatti tornare la signorina Bracco, la quale cade nella trappola. Alle sue grida accorrono anche gli spazzacamini e si gettano tutti e tre in giardino all'inseguimento di Sam, promettendogli un sacco di botte. Vi è nella casa una giovane bambinaia dall'animo gentile, Rosa. Fin dal primo momento è stata in apprensione per il piccolo spazzacamino, ed ora, in un'aria molto tenera, esprime la speranza che egli riesca a salvarsi dai suoi padroni. I bambini sanno che di lei possono fidarsi e in poche parole la mettono al corrente di come stanno le cose. Rosa promette il suo appoggio, e per cominciare, propone di fare un bel bagno a Sam.

Dopo il bagno che lo ha rimesso a nuovo, Sam racconta la sua triste storia. Gli altri sono indignati e rattristati nel sentire che il padre lo ha venduto per necessità ai cattivi spazzacamini: è necessario trovare una soluzione, e anzitutto toglierlo da quel lavoro umiliante. Gianni ha un'idea: potrebbe prendere Sam con sé quando lui e i suoi fratelli rientreranno domani a casa dai genitori; poi si cercherà una sistemazione migliore. Bisogna però far tutto in gran segreto, guai se i 'grandi' scoprissero che il ragazzo è tenuto nascosto là dentro. Ecco intanto che si annuncia il ritorno della governante. In fretta e furia Sam viene rimandato nel ripostiglio dei giocattoli e la stanza rimessa in ordine. La signorina Bracco è arrabbiatissima dopo l'inseguimento mancato, e ora si insospettisce nel vedere i bambini troppo tranquilli. Quando sta per scoprire il nascondiglio di Sam, Giulietta pensa bene di fingere uno svenimento. In una pantomima comica tutti le stanno intorno con acqua e generi di conforto. Per il momento Sam è salvo, può passare la notte tranquillamente.

Il mattino dopo, appena fatta colazione, incominciano i preparativi per la partenza di Gianni e degli altri cugini. Ormai è deciso: Sam starà chiuso dentro un baule e condotto nell'altra casa. Il cocchiere e il giardiniere vengono a portar via i bagagli ma trovano che il baule è troppo pesante e minacciano di disfarlo. Ancora una volta la presenza di spirito dei bambini sventa il pericolo. Ora la carrozza può partire. Sul ritmo di una canzone festosa, Sam se ne va verso un destino migliore, accompagnato dai saluti affettuosi dei suoi nuovi amici. Verso un destino migliore, accompagnato dai saluti affettuosi dei suoi nuovi amici.

C'è una folla di bambini che percorre le pagine musicate da Benjamin Britten e ne connota il mondo poetico in modo inconfondibile e pervasivo. Per Britten l'infanzia non era solo un breve momento propedeutico della vita, ma uno stato permanente della coscienza, un luogo primordiale dell'anima in cui si disvelano autentici tesori di creatività e immaginazione, di sensibilità e affetti: un universo magico che le nature sensibili hanno la capacità e la saggezza di preservare il più possibile in qualche angolino della loro personalità adulta.



# NEWS

## CORSI ESTIVI DI PERFEZIONAMENTO

MUSICA GENNAIO 2010



**DAL 4 ALL'11 LUGLIO 2010 SI TERRANNO PRESSO IL COLLEGIO ARMENO DI CA' ZENOBIO I SEGUENTI CORSI DI PERFEZIONAMENTO**

**III SEMINARIO ESTIVO DI STUDI CHITARRISTICI, TENUTO DAI MAESTRI MICHELE COSTANTINI E MAURO ZANATTA**

**A TUTTO FLAUTO TENUTO DALLA PROF. FRANCESCA SERI**

**TUTTI GLI ISCRITTI POTRANNO FREQUENTARE LE LEZIONI DI ENTRAMBI I CORSI E DI TUTTI E TRE I DOCENTI**

PER TUTTE LE INFORMAZIONI CONTATTARE LA SEGRETERIA DELLA SCUOLA AL N°3474215867 OPPURE VIA MAIL ALL'INDIRIZZO [scuolamusicaverdivenezia@fastwebnet.it](mailto:scuolamusicaverdivenezia@fastwebnet.it)

## CONCERTI

Le prossime iniziative delle classi di laboratorio vocale e **canto solisitico** della prof. Sara Bardino e del Prof. Davide Sibilla presso il Collegium Tarsicii:

Febbraio: Arie e duetti d'Opera

Marzo: Primo Concertino "Tedesco"

Aprile: Secondo Concertino "Tedesco"

Martedì 18 Maggio alle 18 circa, presso il Teatro ai Frari - operina musicale "Ondina" che vedrà protagonista il **Coro dei Bambini**

Martedì 25 Maggio alle 18.00 circa si esibirà presso il Teatro ai Frari il **Coro Ragazzi e la Corale Femminile** in un Concerto tutto dedicato al Repertorio di musiche tratte da Musical Famosi

All'interno delle iniziative di **Arpissima 2010** viene proposto venerdì 28 Maggio ore 20.00 presso il Teatro Barbazza di Spinea

• Concerto del Venice Harp Ensemble (costituito dalle allieve della classe di Arpa della Scuola di Musica Giuseppe Verdi)

Martedì 8 Giugno alle 18.00 circa si esibiranno presso il Teatro dei Frari gli allievi del **laboratorio di Musical** tenuto da Gillian Quinlan

IL 9 Giugno alle ore 16.00 circa a Sacca Fisola la **Corale Femminile** insieme ai Bambini della Scuola dell'infanzia XXV Aprile si esibiranno in un Concerto di Canzoni Veneziane.

Concerto organizzato in collaborazione con la municipalità di Venezia Murano Burano

